

Gruppo Interistituzionale Disturbi di Comportamento



SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI A SCUOLA CLASSI PRIME/SECONDE SCUOLA PRIMARIA

GRUPPO INTERISTITUZIONALE DISTURBI DI COMPORTAMENTO

Vicenza 20 maggio 2016

USRV – Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza
AREA N. 5 Gestione attività progettuali - Inclusione alunni con disabilità, DSA, altri BES
usp.vi@istruzione.it - Tel. Centralino 0444251111

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI A SCUOLA

CLASSI PRIME / SECONDE PRIMARIA

PRESENTAZIONE

Di seguito viene presentata una griglia di osservazione con 24 indicatori utili a definire quantitativamente i comportamenti problematici dell'alunno osservato in tre possibili specifici ambiti scolastici: classe, palestra e momenti destrutturati, quali ad esempio la ricreazione, gli spostamenti nei locali interni dell'edificio, l'entrata e uscita dalla scuola.

Si compilano solo gli item e gli ambiti dove emergono difficoltà.

Si chiarisce che nessuno degli indicatori da solo è un segnale di disagio o di problematiche comportamentali evolutive, soprattutto quando si manifesta in maniera saltuaria e in un solo contesto.

La griglia di osservazione qui proposta è un documento ad uso interno della scuola, non ha valore diagnostico, ma rappresenta uno strumento che aiuta l'insegnante nell'osservazione dell'alunno nel contesto scolastico.

1. Periodo di osservazione

I Team docenti delle classi prime e seconde primaria, in presenza di alunni che manifestano particolari comportamenti problematici, che condizionano in modo importante i loro apprendimenti e le relazioni con gli altri, possono procedere seguendo queste azioni:

1. applicazione delle indicazioni metodologiche e strategiche descritte nel documento "Azioni Guida" del Gruppo Interistituzionale Disturbi del Comportamento per tutta la classe;
2. dopo almeno tre mesi, compilazione della sottostante griglia osservativa per gli alunni con persistenti difficoltà e attivazione per gli stessi di un percorso educativo e didattico personalizzato (eventualmente anche con formalizzazione di un PDP, usando preferibilmente il modello proposto dal Servizio Disturbi Comportamento).

2. Compilazione

Nella compilazione della griglia, cliccare sul foglio denominato "**questionario**" e indicare con "0,1,2,3" quanto (frequenza) ognuno degli indicatori di osservazione descrive il comportamento dell'allievo con riferimento agli ultimi 15/30 giorni.

3. Scoring

La compilazione della scheda avviene direttamente in un supporto informatizzato. L'insegnante è chiamato a inserire nel foglio Excel "**questionario**" una **X** nella casella corrispondente alla frequenza di presentazione del comportamento descritto nell'item, così come percepita.

Al termine della compilazione, nel foglio dedicato "**profilo personale**", sarà disponibile un punteggio complessivo la cui interpretazione è oggetto del paragrafo seguente.

4. Lettura dei punteggi

Nel foglio denominato "**profilo personale**" si potranno visualizzare due dati:

- uno quantitativo denominato "**valore medio**" e registrato con una percentuale;

Basso	Medio	Elevato	Molto Elevato
Da 0% a 25%	Da 26% a 60%	Da 61% a 80%	Da 81% a 100%

- uno qualitativo denominato "**punteggio**", che si articola in quattro livelli (medio, basso, elevato, molto elevato) volti a evidenziare l'incidenza dei comportamenti problematici emessi dall'alunno.

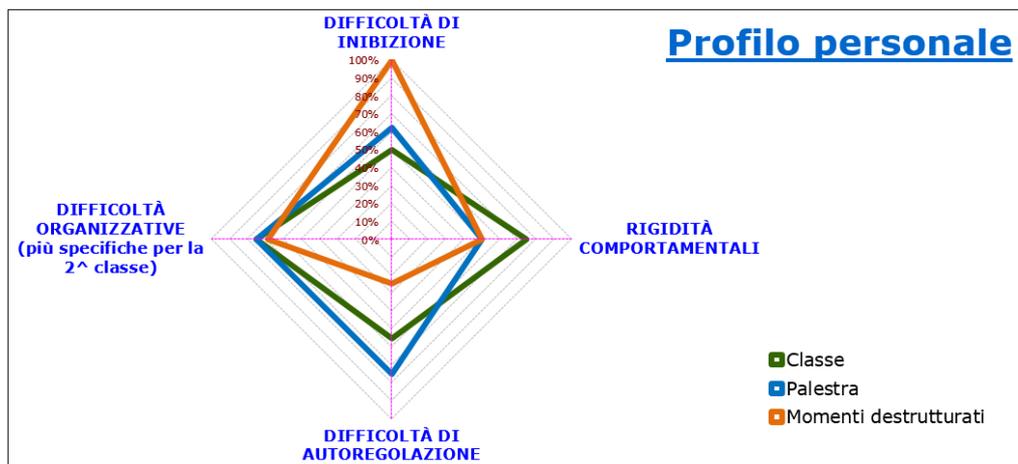
Esempio.

DOMINI	Classe	Palestra	Momenti destrutturati
DIFFICOLTÀ DI INIBIZIONE	50,0%	25,0%	100,0%
RIGIDITÀ COMPORTAMENTALI	50,0%	25,0%	100,0%
DIFFICOLTÀ DI AUTOREGOLAZIONE EMOTIVA	50,0%	25,0%	100,0%
DIFFICOLTÀ ORGANIZZATIVE (più specifiche per la seconda classe)	50,0%	25,0%	100,0%
— — — ➔ valore medio	50,0%	25,0%	100,0%
— — — ➔ punteggio	medio	basso	molto elevato

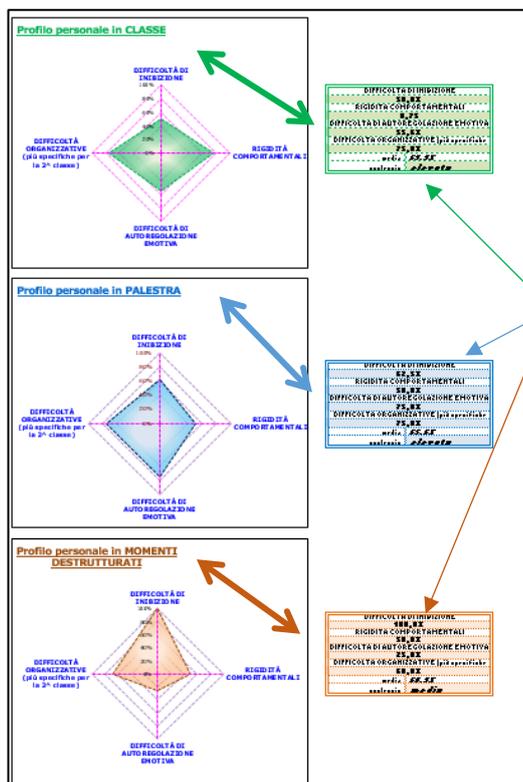
Per gli alunni che rientrano nella fascia di "**punteggio**" compreso tra "**elevato**" e "**molto elevato**", la scuola si attiverà rivalutando,

laddove necessario, le proprie strategie educative e il livello di adeguatezza ambientale, al fine di potenziare le competenze che all'osservazione condotta sono risultate essere in condizione di fragilità.

Nello stesso foglio i dati inseriti generano grafici dinamici a colonne e a radar. In particolare il primo grafico "radar" rappresenta il **PROFILO PERSONALE** che si potrebbe definire **INTEGRATO** in quanto sono delineati i profili delle tre rilevazioni **in classe (verde)** in **pa-lestra (azzurro)** in ambienti **non strutturati (arancione)**, come appare nella simulazione (del tutto casuale) qui riprodotta.



Nella seconda pagina i grafici rappresentano le specificità rilevate nei tre ambienti esaminati.



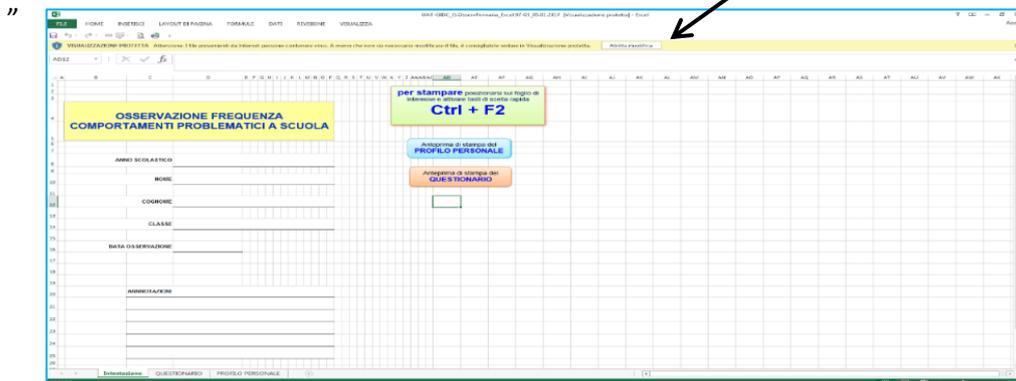
I valori numerici sono riportati a fianco dei grafici rispettivi.

5. Retest

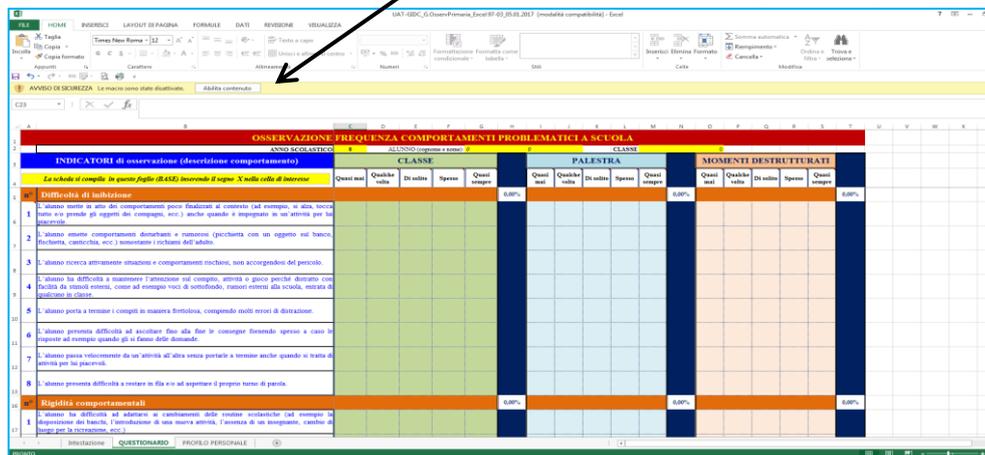
Se, a distanza di 3-6 mesi, persistono difficoltà comportamentali importanti: ricompilazione della griglia osservativa e confronto con la famiglia per promuovere un'eventuale valutazione dell'alunno da parte dei Servizi.

6. Annotazioni tecniche per la compilazione della scheda

Se aprendo Excel comparisse la scritta: **ABILITA MODIFICA** o **ABILITA CONTENUTO** è necessario "abilitare" cliccando.



Se compare invece **AVVISO DI SICUREZZA**, le macro sono state disattivate: cliccare su "abilita contenuto" (vedi "opzioni").



Per procedere alla stampa dei dati, ritornare alla pagina **INTESTAZIONE** e cliccare sull'opzione **ANTEPRIMA DI STAMPA DEL QUESTIONARIO**.